

“SPACCIO LOCALE PER LA VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI DELLA MONTAGNA FIORENTINA”

DISCIPLINARE DI PARTECIPAZIONE

Il presente protocollo definisce le modalità di partecipazione al progetto “Spaccio locale per la vendita diretta dei prodotti della Montagna Fiorentina”, organizzato dalla Comunità Montana “Montagna Fiorentina” con il sostegno della Regione Toscana, e la collaborazione di C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori), Coldiretti, Unione Provinciale Agricoltori Firenze, C.A.F. (Cooperativa Agricola Firenzuola), Associazione Marrone del Mugello I.G.P., Associazione Produttori I.G.P. Valle del Falterona, Cooperativa “Il Paniere”, Associazione “Vivaterra”, Cantina Sociale VICAS, Consorzio Chianti Rufina, A.P.A. (Associazione Provinciale Allevatori Firenze/Prato), Comuni di Londa, San Godenzo, Rufina, Pelago, Pontassieve e Reggello.

In considerazione del carattere sperimentale dell’iniziativa, l’organizzazione si riserva di procedere a verifiche sull’andamento del progetto, che potranno anche produrre modifiche nell’assegnazione degli spazi, nell’organizzazione degli orari, nei criteri di gestione dello spaccio.

1. GESTIONE/ORGANIZZAZIONE

Lo “Spaccio” è aperto a tutte le aziende agricole del territorio, nei limiti della disponibilità degli spazi. Possono essere ospitate anche aziende ed operatori dell’artigianato agroalimentare, purchè corrispondenti alle caratteristiche sotto evidenziate.

Lo spaccio avrà sede presso la Cantina Sociale V.I.C.A.S. – Società Cooperativa Agricola situata a Pontassieve (FI) in Via Tifariti, 12, con apertura nei giorni dal Martedì al Sabato con i seguenti orari:

- **Dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 19.30 dal martedì al venerdì**
- **Dalle ore 08.30 alle ore 19.30 il sabato (orario continuato)**

La Comunità Montana “Montagna Fiorentina” si avvarrà del **“Comitato dello Spaccio”** come strumento di rappresentanza degli espositori e di supporto per le varie necessità organizzative e logistiche e della Cantina Sociale V.I.C.A.S. – Società Cooperativa Agricola di Pontassieve in qualità di **Partner Operativo** per lo svolgimento dei seguenti servizi:

1. Gestione di magazzino (ricevimento prodotti – carico e scarico amministrativo del magazzino)
2. Servizio di assistenza alla vendita dei prodotti aziendali

3. Riscossione dei pagamenti relativi alla loro vendita
4. Servizio di gestione cassa
5. Redazione del resoconto mensile delle vendite
6. Manutenzione delle attrezzature (pulizie e piccole riparazioni)
7. Servizio di sanificazione locali

Il Comitato dello Spaccio sarà così composto:

- N. 1 rappresentante della Comunità Montana “Montagna Fiorentina”
- N. 1 rappresentante della Cantina Sociale VI.C.A.S.
- N. 3 rappresentanti degli espositori
- N. 1 rappresentante della Coldiretti
- N. 1 rappresentante della C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori)

Nell’ambito dell’attività dello spaccio, nelle normali condizioni di esercizio, sarà consentita la esclusiva vendita di “unità prodotto” prestabilite dal produttore. Tali risulteranno essere i prodotti confezionati all’origine o in loco dal produttore, se e quando vi siano le necessarie attrezzature e condizioni operative, venduti al pezzo o al collo, interi o frazionati. La unità di vendita predeterminata dal produttore, conterrà le indicazioni del peso, di prezzo e di quanto altro previsto in materia di etichettatura dei prodotti alimentari secondo tipologia. Non sarà consentita la vendita assistita previo frazionamento al taglio e al peso, e la vendita di prodotti sfusi, quando originariamente confezionati.

Eventuali variazioni rispetto alle soprascritte modalità di vendita saranno concordate con l’Organizzazione (Comitato dello Spaccio e Partner Operativo), in relazione allo svolgimento di particolari eventi di promozione o di altra tipologia.

I posteggi disponibili saranno ripartiti tra ortofrutta, produzioni zootecniche, prodotti freschi e trasformati dell’agricoltura del territorio. I prodotti in esposizione e vendita possono essere delle seguenti tipologie: da agricoltura convenzionale, biologica, biodinamica, prodotti da agricoltura integrata, prodotti vinicoli (DOC, DOCG, IGT), prodotti tipici (DOP, IGP).

Previa domanda annuale delle aziende interessate, lo spazio sarà assegnato dall’Organizzazione alle singole aziende agricole, che saranno titolari e responsabili dello spazio medesimo.

Le modalità di partecipazione delle singole aziende sono le seguenti:

- 1)- Mediante conferimento del prodotto e, in tal caso, l’azienda agricola ha l’obbligo di diventare Socio della “Cooperativa Sociale VI.C.A.S.”.
- 2)- Mediante vendita diretta con proprio personale e cassa autonoma, partecipando comunque alle quote indicate dal “Comitato dello Spaccio” e concordate con il Partner Operativo.

2. INVESTIMENTI, COMPARTICIPAZIONE ED AUTORGANIZZAZIONE

L'Amministrazione della Comunità Montana "Montagna Fiorentina" sosterrà le spese iniziali di adeguamento e acquisto dotazioni e attrezzature, oltre quelle relative alle utenze per il primo anno. Nei due anni successivi, il contributo per le utenze potrà decrescere progressivamente in funzione alla disponibilità del finanziamento pubblico.

Sono invece a carico degli espositori una quota di adesione forfettaria (annuale), una percentuale sul venduto a fronte dei servizi svolti dal Partner Operativo, ed una quota per l'eventuale uso del banco frigo; gli importi e le modalità di pagamento saranno indicati in autonomia dal Comitato dello Spaccio in accordo con il partner operativo.

Gli espositori si impegnano a concordare con il Partner Operativo un piano di autogestione economica e operativa per la conduzione a regime dell'iniziativa (come indicato dalla delibera R.T. 335/07).

3. CRITERI DI AMMISSIONE E MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Le aziende interessate alla partecipazione dovranno presentare la domanda in carta libera alla Comunità Montana "Montagna Fiorentina".

La Comunità Montana "Montagna Fiorentina" provvederà a trasmettere le domande al "Comitato dello Spaccio" che, in accordo con il Partner Operativo, procederà alla loro valutazione ed alla armonizzazione delle presenze espositive, sulla base di criteri quali: la diversificazione dei prodotti; la territorialità delle aziende e delle produzioni (Delibera R.T. 335/07): area della Montagna Fiorentina ed, in subordine, Provincia di Firenze; la tipicità e la tradizionalità; la sostenibilità sociale e ambientale del processo produttivo.

I criteri indicati si ricollegano al progetto della Regione Toscana di raggiungere un paniere alimentare diversificato, con una equilibrata presenza degli alimenti base: olio, vino, pane e prodotti da forno, ortaggi, frutta, salumi, latte, formaggi, miele, carne, prodotti derivati (marmellate, farine, ecc.) assicurando buona qualità di prodotto e di servizio ad un prezzo equo per la produzione e per il consumo.

Il Comitato ed il Partner Operativo provvederanno inoltre a riservare uno spazio dedicato a piccoli produttori e produzioni marginali, in forma singola o associata, in maniera da garantire l'accesso alla vendita e facilitare la presenza anche alle microimprese della Montagna Fiorentina.

Il Comitato ed il Partner Operativo provvederanno infine ad organizzare il calendario delle presenze e la disposizione interna degli spazi espositivi, sia in relazione al carattere stagionale di alcune produzioni (indicato nella domanda annuale di partecipazione), sia per un utilizzo degli spazi che garantisca la presenza al maggior numero di aziende del territorio.

Così come previsto dalla delibera regionale, sarà possibile la presenza di alcuni operatori – singoli o associati – dell’artigianato agroalimentare della Montagna Fiorentina (per prodotti come pane, salumi e altri essenziali del “paniere”), a condizione che siano mantenuti i requisiti di territorialità, tipicità e utilizzo delle materie prime locali.

4. DIRITTI E DOVERI DELLE AZIENDE

Le aziende si impegnano ad osservare il presente disciplinare.

Le aziende devono assicurare la presenza delle produzioni allo “Spaccio locale” con continuità e puntualità, come da impegno annuale o stagionale comunicato nella domanda.

Le aziende si impegnano a conferire esclusivamente i prodotti indicati nella domanda di partecipazione; eventuali integrazioni dovranno essere comunicate al Comitato ed al Partner Operativo, che si riserveranno di accettarle.

I prodotti conferiti presso il punto vendita dovranno pervenire già pronti alla vendita e in un orario concordato tra il Comitato ed il Partner Operativo.

Tutti i prodotti dovranno essere già in “monoconfezioni”. Eventuali prodotti consegnati in modo diverso non saranno accettati.

Le singole aziende possono collaborare con il partner operativo per l’esposizione dei prodotti, ponendo particolare attenzione nell’allestimento, per la valorizzazione degli stessi e per favorire una corretta informazione a favore del consumatore.

Tutti i prodotti dovranno essere accompagnati da eventuale documento fiscale obbligatorio (DDT o altro), da apposito prospetto contenente la descrizione del prodotto, le quantità consegnate, il prezzo per singola confezione e, dove necessario, la data di scadenza.

Il produttore è tenuto ad integrare i prodotti venduti, oltre che dietro programma di scarico, anche dietro chiamata telefonica, mail o altro da parte del personale del Partner Operativo addetto alla vendita cui il produttore dovrà fornire i relativi nominativi e recapiti.

Il produttore non potrà inoltre effettuare operazioni che comportino la modifica delle monoconfezioni dei prodotti già consegnate.

Il Comitato dello Spaccio ed il Partner Operativo si impegneranno affinché la struttura garantisca condizioni di base e generali idonee per la conservazione dei prodotti; tuttavia – anche in considerazione di singole specificità e criticità – le aziende rimarranno responsabili della qualità e salubrità, del buon mantenimento igienico-sanitario e della buona presentazione dei prodotti medesimi, così come del loro ritiro in caso dell'eventuale invenduto e/o avariato con relativo scarico di magazzino.

Il produttore resta responsabile per eventuali danni alla salute degli acquirenti provocati dai propri prodotti.

Per il prezzo di vendita, sarà considerato come riferimento il prezzo praticato in azienda, comunque nell'impegno della trasparenza, dell'informazione al consumatore e del contenimento del caro vita alimentare (Delibera R.T. 335/07).

Le offerte e le promozioni saranno coordinate dal Partner Operativo, in accordo con gli espositori.

Gli espositori si impegnano ad individuare proposte particolari di presentazione e confezionamento dei prodotti secondo le tipologie “confezione familiare/confezione assortita/consumo familiare/acquisto settimanale”.

Gli espositori si impegnano altresì a collaborare alle iniziative che l'organizzazione promuoverà per lo sviluppo della “Filiera corta” nella Montagna Fiorentina (mense pubbliche, ristorazione locale, gruppi d'acquisto, ecc.).

L'azienda deve comunicare tempestivamente (a mezzo fax o e-mail) eventuali periodi di assenza e/o eventuali diminuzioni e/o mancanza di produzioni, così da dare al Comitato ed al Partner Operativo la possibilità di sostituzione con altri espositori.

Tutta la comunicazione interna allo spazio (schede di presentazione, cavalieri con logo e indicazione azienda, cartelli prezzi, cartelli offerte speciali, ecc.) è gestita dal Comitato dello Spaccio in accordo con il Partner Operativo.

Non è consentito apporre attrezzature e materiali promozionali delle singole aziende (poster, gigantografie, ecc.) ad eccezione di depliant o brochure. L'utilizzo del logo è riservato all'organizzazione.

5. QUALITÀ E PREZZO

Come già richiamato, la Delibera Regionale n. 335/2007 prevede espressamente fra gli obiettivi del progetto l'individuazione di “modalità di controllo e/o autocontrollo per garantire

il rispetto dei requisiti di qualità e provenienza dei prodotti, e le modalità in rispetto delle normative igienico-sanitarie”.

Prevede inoltre la descrizione delle modalità attraverso le quali sia assicurata “la finalità pubblica del contenimento del caro prezzi dei prodotti agricoli alimentari e lo scopo sociale di facilitare l’accesso dei consumatori ai prodotti toscani”.

Si renderà quindi necessario sia la sottoscrizione di questi impegni da parte degli espositori, sia la condivisione di strumenti per il controllo e l’autocontrollo della qualità e della tracciabilità, nonché per evidenziare la trasparenza del prezzo.

Questi strumenti saranno individuati in corso d’opera dal Comitato, in accordo con gli espositori, con l’Amministrazione della Comunità Montana, con i rappresentanti di Organizzazioni della produzione e del consumo.

6. NORMATIVE IGIENICO-SANITARIE

Il Comitato dello Spaccio ed il Partner Operativo provvederanno all’adempimento dell’iter relativo all’inizio attività, per la parte generale dello Spaccio Locale, come struttura dove si esercita attività di vendita rivolta al pubblico. Rimane a carico di ciascuna azienda la responsabilità dei prodotti in esposizione e vendita (ad esempio, per le modalità di “conferimento”, la data di scadenza, la corretta conservazione, la valutazione dell’idoneità alla vendita, ecc.), così come la presentazione delle pratiche previste dalle normative per la vendita diretta, ricordando che ciascuna azienda è titolare dello spazio assegnato.

7. ESCLUSIONE

Gli espositori che – a giudizio del Comitato e del Partner Operativo – non rispetteranno i principi di questo disciplinare non potranno continuare a partecipare alla vendita presso lo Spaccio Locale.